SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 149° — Numero 206

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 3 settembre 2008** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª **Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª **Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª **Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª **Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª **Serie speciale:** *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

SOMMARIO

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 208/L

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 6 agosto 2008.

Ripartizione per l'anno 2008 del finanziamento di euro 313.418.392,58, per lo svolgimento delle funzioni amministrative conferite alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano in materia di agricoltura e pesca dal decreto legislativo 4 giugno 1977, n. 143.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante «Conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale»;

Visto in particolare l'art. 4, comma 1, del citato decreto legislativo n. 143/1997, il quale ha previsto che alla individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni a seguito del conferimento delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca si provvede con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge n. 59 del 1997;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 12 giugno 2001, concernente «Individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143»;

Visto in particolare l'art. 2, comma 1, del predetto decreto con il quale viene disposto che, ai fini dell'esercizio da parte delle regioni delle funzioni amministrative già conferite alle stesse dal decreto legislativo n. 143 del 1997, è trasferito alle medesime, a decorrere dal 1° gennaio 2002, l'importo complessivo di lire 638.668.502.000 (pari ad euro 329.844.754,09), comprensivo delle risorse finanziarie per le spese di funzionamento, pari a lire 31.805.871.000 (corrispondenti ad euro 16.426.361,51);

Visto il successivo art. 6, il quale dispone che le risorse finanziarie come sopra individuate sono iscritte in apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministero dell'economia e delle finanze), per essere ripartite tra le regioni con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica (ora Ministro dell'economia e delle finanze) sulla base di criteri fissati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Considerato che per l'attuazione della predetta disposizione, il Ministero delle politiche agricole e forestali ha proposto all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni il riparto delle risorse sopra richiamate per l'anno 2008, peraltro limitatamente all'importo di euro 313.418.392,58;

Considerato che la Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 10 luglio 2008, ai sensi di quanto previsto dal predetto art. 6 del già citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2001, ha espresso parere favorevole al riparto tra le regioni del ridotto importo di euro 313.418.392,58 nei termini proposti dal Ministero delle politiche agricole e forestali;

Considerato che le risorse finanziarie da riconoscere alle regioni per l'anno 2008 per l'esercizio delle funzioni trasferite in materia di agricoltura e pesca risultano attualmente iscritte sul cap. 7547 dello stato di previsione di questo Ministero per l'anno finanziario 2008;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere al riparto dell'importo complessivo di euro 313.418.392,58 tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo quanto indicato nell'allegato prospetto A), in relazione al finanziamento per l'anno 2008 delle funzioni conferite in materia di agricoltura e pesca ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143;

Decreta:

Il finanziamento di euro 313.418.392,58, determinato dall'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2001 in relazione all'esercizio delle funzioni conferite in materia di agricoltura e pesca ai sensi del decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, è ripartito per l'anno 2008 tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano secondo quanto indicato nell'allegato prospetto A).

Roma, 6 agosto 2008

Il Ministro: TREMONTI

PROSPETTO A

RIPARTO TRA LE REGIONI E LE P.A. DI TRENTO E DI BOLZANO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ANNO 2008 CONNESSE ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI CONFERITE IN MATERIA DI AGRICOLTURA E PESCA

(D.L.vo n. 143/'97 - DPCM 11 maggio 2001)

(importi in euro)

REGIONI	MIGLIORAMENTO GENETICO	ALTRE ATTIVITA'		FENOMENO SUBSIDENZA (legge 845/80)	TOTALE RIPARTITO
		Coefficiente %	Importo		
	(1)		(2)	(3)	(4) = (1+2+3)
VALLE D'AOSTA	886.160,07	0,35	835.302,07	-	1.721.462,14
PIEMONTE	6.416.607,93	6,94	16.562.846,75	-	22.979.454,68
LIGURIA	673.233,77	1,31	3.126.416,32	-	3.799.650,09
LOMBARDIA	16.584.051,58	8,44	20.142.712,76	-	36.726.764,34
PROV. AUT. BOLZANO	1.123.223,84	1,41	3.365.074,05	-	4.488.297,89
PROV. AUT. TRENTO	977.005,35	1,00	2.386.577,34	-	3.363.582,69
FRIULI VENEZIA-GIULIA	1.714.683,92	1,95	4.653.825,82	-	6.368.509,74
VENETO	5.147.411,92	8,01	19.116.484,51	2.602.940,00	26.866.836,43
EMILIA ROMAGNA	8.792.824,35	8,30	19.808.591,94	3.594.540,00	32.195.956,29
TOSCANA	2.037.722,01	4,89	11.670.363,20	-	13.708.085,21
UMBRIA	968.668,79	2,08	4.964.080,87	-	5.932.749,66
MARCHE	1.419.842,41	3,33	7.947.302,55	-	9.367.144,96
LAZIO	2.976.769,68	5,69	13.579.625,07	-	16.556.394,75
ABRUZZO	1.721.218,93	3,44	8.209.826,06	-	9.931.044,99
MOLISE	667.022,28	1,34	3.198.013,64	-	3.865.035,92
CAMPANIA	1.523.034,93	6,73	16.061.665,51	-	17.584.700,44
PUGLIA	2.190.573,24	10,53	25.130.659,41	-	27.321.232,65
BASILICATA	1.468.376,94	2,98	7.112.000,48	-	8.580.377,42
CALABRIA	1.922.473,84	4,95	11.813.557,84	-	13.736.031,68
SICILIA	5.146.669,66	10,98	26.204.619,21	-	31.351.288,87
SARDEGNA	4.205.602,96	5,35	12.768.188,78	-	16.973.791,74
TOTALE	**68.563.178,40**	**100,00**	**238.657.734,18**	**6.197.480,00**	**313.418.392,58**

08A06230

DECRETO 14 agosto 2008.

Variazione del contenuto di nicotina e di catrame di una marca di sigarette.

IL DIRETTORE PER LE ACCISE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sulla importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 198, sull'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina concernente i monopoli del tabacco lavorato e dei fiammiferi;

Vista la legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184 che disciplina i metodi di misurazione dei tenori di nicotina, catrame e monossido di carbonio;

Visto l'art. 6 del citato decreto legislativo n. 184/2003 che prevede che i tenori in catrame, nicotina e monossido di carbonio delle sigarette devono essere stampati su un lato di ciascun pacchetto di sigarette;

Vista la richiesta del 9 luglio 2008 trasmessa dalla Philip Morris Italia S.r.l. per la variazione del contenuto dichiarato di nicotina e di catrame di una marca di sigarette;

Visto il risultato delle analisi effettuate dal laboratorio dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato che confermano che il tenore di nicotina e di catrame è in linea con quanto asseverato dalla società richiedente;

Decreta:

Il contenuto dichiarato di nicotina e di catrame della seguente marca di sigarette è così modificato:

	Mg/sigaretta nicotina	Mg/sigaretta catrame	Mg/sigaretta nicotina	Mg/sigaretta catrame
	da		a	
Marlboro MED KS	0,7	9,0	0,6	8,0

Il prodotto già fabbricato alla data di pubblicazione del presente decreto potrà essere commercializzato fino ad esaurimento delle scorte.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 agosto 2008

Il direttore: RISPOLI

08A06219

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 4 agosto 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Stefanie Claudia Thoma, di titoli di studio estero, quali titoli abilitanti per l'esercizio in Italia della professione di medico specializzato in chirurgia generale.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto il Titolo III, Capo I ed in particolare l'art. 16 del decreto in parola, relativo alla procedura di riconoscimento in regime di stabilimento;

Visto quanto indicato al comma 5 del predetto articolo, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto il Capo IV ed in particolare l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 3 luglio 2008, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Stefanie Claudia Thoma nata a Uslar (Germania) il giorno 26 agosto 1968, di cittadinanza tedesca, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Zeugnis über die Ärztliche Prüfung» e di «Fachartzin für Chirurgie» conseguiti rispettivamente in data 10 novembre 1999 e 12 gennaio 2006 presso la Landesprüfungsamt für Heilberufe beim Versorgungsamt Hannover - Ärztekammer Niedersachsen - Germania - al fine dell'esercizio, in Italia della professione di medico e medico specializzato in chirurgia generale;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

I titoli di «Zeugnis über die Ärztliche Prüfung» e di «Fachartzin für Chirurgie» conseguiti presso la Landesprüfungsamt für Heilberufe beim Versorgungsamt Hannover - Ärztekammer Niedersachsen - Germania - in data 10 novembre 1999 e 12 gennaio 2006 dalla sig.ra Stefanie Claudia Thoma, nata a Uslar (Germania) il giorno 26 agosto 1968, sono riconosciuti quali titoli abilitanti all'esercizio in Italia della professione di medico e medico specializzato in chirurgia generale.

Art. 2.

La sig.ra Stefanie Claudia Thoma è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico e medico specializzato in chirurgia generale previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero dell' avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 agosto 2008.

Il direttore generale: LEONARDI

08A06142

DECRETO 4 agosto 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Xian Lan Diana Chin, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto il Titolo III, Capo I ed in particolare l'art. 16 del decreto in parola, relativo alla procedura di riconoscimento in regime di stabilimento;

Visto quanto indicato al comma 5 del predetto articolo, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al Capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto il capo IV ed in particolare l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 7 luglio 2008, corredata da relativa documentazione, con la quale la sig.ra Xian Lan Diana Chin nata a Milano (Italia) il giorno 31 ottobre 1982, di cittadinanza italiana, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Primary qualification» conseguito in data 27 gennaio 2007 presso la University of Cambridge - United Kingdom - al fine dell'esercizio, in Italia della professione di medico;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessata;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Primary qualification» conseguito presso la University of Cambridge - United Kingdom - in data 27 gennaio 2007 dalla sig.ra Xian Lan Diana Chin, nata a Milano il giorno 31 ottobre 1982, è ricuonosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

La sig.ra Xian Lan Diana Chin è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero dell' avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 agosto 2008.

Il direttore generale: LEONARDI

08A06143

DECRETO 7 agosto 2008.

Riconoscimento, alla sig.ra Fontan Ines Cristina, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di tecnico audiometrista.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo la legge 30 luglio 2002, n. 189;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, che stabilisce le modalità, le condizioni e i limiti temporali per l'autorizzazione all'esercizio in Italia, da parte dei cittadini non comunitari, delle professioni ed il riconoscimento dei relativi titoli;

Visti, in particolare, gli articoli 49 e 50 del predetto decreto n. 394 del 1999, che disciplinano il riconoscimento dei titoli professionali abilitanti all'esercizio di una professione sanitaria, conseguiti in un paese non comunitario da parte dei cittadini non comunitari;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del 20 novembre 2006;

Visto, in particolare, l'art. 60 del precitato decreto legislativo n. 206 del 2007 il quale stabilisce che il riferimento ai decreti legislativi n. 115 del 1992 e n. 319 del 1994 contenuto nell'art. 49, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 1999 si intende fatto al Titolo III del decreto legislativo n. 206 del 2007;

Vista l'istanza con la quale la sig.ra Fontan Ines Cristina ha chiesto il riconoscimento del titolo di «Fonoaudiologa», conseguito in Argentina, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di tecnico audiometrista;

Acquisito il parere della Conferenza di Servizi, espresso nella riunione dell'11 maggio 2006, previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 115 del 1992 e dall'art. 14 del decreto legislativo n. 319 del 1994, la cui disciplina è confluita nell'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, con il quale è stato deciso di subordinare il riconoscimento del titolo acquisito dalla sig.ra Fontan Ines Cristina al superamento di una prova attitudinale;

Visto il decreto dirigenziale 8 luglio 2008 con il quale è stata costituita la Commissione esaminatrice per l'espletamento della prova attitudinale prevista dall'art. 2 del decreto dirigenziale sopra citato;

Visto il decreto dirigenziale in data 8 luglio 2008 con il quale è stato disciplinato lo svolgimento della prova attitudinale in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 319 del 1994;

Acquisito l'esito favorevole della prova attitudinale svoltasi il giorno 21 luglio 2008;

Ritenuto, pertanto, di accogliere la domanda;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Il titolo di «Fonoaudiologa» conseguito nell'anno 1974 presso l'Universidad del Museo Social Argentino - Facultad de Ciencias de la Recuperacion Humana» dalla sig.ra Fontan Ines Cristina nata a Buenos Aires (Argentina) il giorno 8 febbraio 1952 è riconosciuto ai fini dell'esercizio in Italia della professione di tecnico audiometrista.

Art. 2.

2. La sig.ra Fontan Ines Cristina è autorizzata ad esercitare in Italia la professione di tecnico audiometrista nel rispetto delle quote d'ingresso di cui all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1998, n. 286, e successive integrazioni e modificazioni.

3. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 50, comma 8-*bis*, decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, qualora il sanitario non si iscriva al relativo albo professionale, perde efficacia trascorsi due anni dal suo rilascio.

4. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 agosto 2008

Il direttore generale: LEONARDI

08A06125

DECRETO 8 agosto 2008.

Riconoscimento, al sig. Michiel Karel van Alpen, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di medico.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE RISORSE UMANE E DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Vista la direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali così come modificata dalla direttiva 2006/100/CE del Consiglio del 20 novembre 2006;

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, di attuazione della direttiva 2005/36/CE;

Visto il titolo III, capo I ed in particolare l'art. 16 del decreto in parola, relativo alla procedura di riconoscimento in regime di stabilimento;

Visto quanto indicato al comma 5 del predetto articolo, che prevede che le disposizioni di cui al comma 3 del medesimo articolo non si applicano se la domanda di riconoscimento ha per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto e nei casi di cui al capo IV sezioni I, II, III, IV, V, VI e VII del citato decreto legislativo;

Visto il capo IV ed in particolare l'art. 31 del menzionato decreto legislativo concernente il principio di riconoscimento automatico sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Vista l'istanza del 4 febbraio 2008, corredata da relativa documentazione, con la quale il sig. Michiel Karel van Alpen nato a San Francisco il giorno 28 febbraio 1953, di cittadinanza olandese, ha chiesto a questo Ministero il riconoscimento del proprio titolo di «Getuigschrift van met goed gevolg afgelegd artsexamen» conseguito in data 14 novembre 1980 presso la Faculteit geneeskunde - Leiden - Olanda - al fine dell'esercizio, in Italia, della professione di medico;

Accertata la completezza e la regolarità della documentazione prodotta dall'interessato;

Accertata la sussistenza dei requisiti di legge per il riconoscimento automatico del titolo in questione sulla base del coordinamento delle condizioni minime di formazione;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il titolo di «Getuigschrift van met goed gevolg afgelegd artsexamen» conseguito presso la Faculteit geneeskunde - Leiden - Olanda - in data 14 novembre 1980, dal sig. Michiel Karel van Alpen, nato a San Francisco il giorno 28 febbraio 1953, è riconosciuto quale titolo abilitante all'esercizio in Italia della professione di medico.

Art. 2.

Il sig. Michiel Karel van Alpen è autorizzato ad esercitare in Italia la professione di medico previa iscrizione all'Ordine professionale dei medici e degli odontoiatri territorialmente competente, che provvede ad accertare il possesso, da parte dell'interessato, delle conoscenze linguistiche necessarie per lo svolgimento della professione ed informa questo Dicastero dell'avvenuta iscrizione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 agosto 2008

Il direttore generale: LEONARDI

08A06124

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della Equipe Cooperativa Sociale - Onlus validamente identificata in sigla anche «Equipe S.C.S.» oppure «Equipe Cooperativa Sociale a responsabilità limitata», in Pavia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 27 luglio 2007 e dei successivi accertamenti in data 23 novembre 2007 e 28 marzo 2008 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa Equipe Cooperativa Sociale - Onlus validamente identificata in sigla anche «Equipe S.C.S.» oppure «Equipe Cooperativa Sociale a responsabilità limitata» in liquidazione, con sede in Pavia (codice fiscale 01658190184) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Marco Mariani, nato a Milano il 10 agosto 1977, ivi domiciliato in via Trenno, n. 12, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06191

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della «Coap Organizzazione di Produttori Società Cooperativa a r.l.», in Sabaudia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 6 agosto 2007 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice del civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta ammini-
strativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società «Coap Organizzazione di Produttori Società Cooperativa a r.l.», con sede in Sabaudia (Latina) (codice fiscale 02204000596) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Liberino Mancini, nato a Gaeta (Latina) l'8 gennaio 1942, ivi residente in via Maresca, n. 66/A, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06192

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della «Coop. Girasole Servizi - Società cooperativa a responsabilità limitata», in Pescia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 20 dicembre 2007 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La «Coop. Girasole Servizi - Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Pescia (Pistoia) (codice fiscale 01316310471) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Franco Dell'Innocenti, nato a San Giuliano Terme (Pistoia) l'11 gennaio 1946 e residente a Pisa, via Bonanno Pisano n. 85, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06193

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della «Coop. Trasporti e facchinaggi - Società cooperativa in liquidazione», in Montalenghe, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 5 ottobre 2007 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La «Coop. Trasporti e Facchinaggi - Società cooperativa in liquidazione», con sede in Montalenghe (Torino) (codice fiscale 06293700016) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il dott. Enrico Rivoira, nato a Savigliano (Cuneo) il 6 febbraio 1966 con studio in Saluzzo (Cuneo), via Martiri Liberazione, n. 46, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06194

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della «Coop. Ecoforest Società Cooperativa - Soc. Coop. a r.l.», in Loro Ciuffenna, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 5 novembre 2007 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La «Coop. Ecoforest Società Cooperativa - Soc. Coop. a r.l.», con sede in Loro Ciuffenna (Arezzo) (codice fiscale 01633440514) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e la dott.ssa Federica Mariani, nata a Pescia (Pistoia) il 26 dicembre 1971, con studio in Montecatini Terme (Pistoia), via Don Giulio Facibeni n. 2, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06195

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della «Leukos - Società cooperativa», in Alessandria, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza in data 11 dicembre 2007 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Viste, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, le designazioni dell'associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Leukos - Società cooperativa», con sede in Alessandria (codice fiscale 01622730065) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il rag. Melchiorre Cavallo, nato a Racconigi (Cuneo) il 26 agosto 1962, ivi domiciliato in via dei Quaranta, n. 4, ne è nominato commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06196

DECRETO 29 luglio 2008.

Liquidazione coatta amministrativa della «Isoedile Piccola Società cooperativa a r.l.», in Savona, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2007, n. 225, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per la parte riguardante le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze del verbale ispettivo in data 12 dicembre 2005 dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa sotto indicata;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di doverne disporre la liquidazione coatta amministrativa;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La cooperativa «Isoedile Piccola Società cooperativa a r.l.», Soc. Coop. a r.l., in liquidazione, con sede in Savona (codice fiscale 01133970093) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-*terdecies* del codice civile e il rag. Maria Angela Palazzo, nata a Savona il 5 settembre 1956, con studio in Pietra Ligure (Savona), via del Castello, n. 4, ne è nominata commissario liquidatore.

Art. 2.

Al commissario nominato spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale 23 febbraio 2001, n. 64, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Tale provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente tribunale amministrativo, ovvero in via straordinaria dinnanzi al Presidente della Repubblica qualora sussistano i presupposti di legge.

Roma, 29 luglio 2008

Il Ministro: SCAJOLA

08A06197

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DELIBERAZIONE 29 luglio 2008.

Criteri e requisiti per l'iscrizione all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, di attuazione dell'articolo 183, comma 1, lettera *cc)*, del decreto legislativo n. 152/2006, e successive modificazioni e integrazioni.

IL COMITATO NAZIONALE
DELL'ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, recante attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché allo smaltimento dei rifiuti, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406, recante la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente 8 ottobre 1996, modificato con decreto 23 aprile 1999, recante modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese esercenti attività di trasporto dei rifiuti;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, di attuazione dell'art. 183, comma 1, lettera *cc)*, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in prosieguo denominati centri di raccolta;

Visto, in particolare, l'art. 2, comma 4, del predetto decreto 8 aprile 2008, il quale dispone che il soggetto che gestisce il centro di raccolta sia iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria 1 «Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani» di cui all'art. 8 del decreto 28 aprile 1998, n. 406;

Visto, altresì, l'art. 2, comma 5, del medesimo decreto 8 aprile 2008, il quale dispone che il Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali stabilisca con propria delibera, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, i criteri, le modalità e i termini per la dimostrazione della idoneità tecnica e della capacità finanziaria per l'iscrizione all'Albo dei soggetti che gestiscono i centri di raccolta;

Ritenuto pertanto, di dover fissare i requisiti minimi dei soggetti iscritti al registro delle imprese e al repertorio economico-amministrativo (REA), in prosieguo denominati soggetti, che intendono iscriversi all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta;

Ritenuto, altresì, di adottare disposizioni transitorie in ordine alle modalità e ai termini per l'iscrizione dei soggetti gestori dei centri di raccolta individuati dall'art. 2, comma 7, del decreto 8 aprile 2008;

Considerato opportuno precisare che la presente deliberazione intende individuare i requisiti minimi per l'iscrizione, salvo in ogni caso l'obbligo di disporre della più ampia dotazione di mezzi e di personale che in sede operativa risulti effettivamente necessaria per lo svolgimento dei servizi;

Delibera:

Art. 1.

Requisiti per l'iscrizione

1. I soggetti che intendono iscriversi all'Albo nella categoria 1 per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta devono:

a) essere iscritti al registro delle imprese o al repertorio economico amministrativo (REA);

b) dimostrare la dotazione minima di personale addetto individuata nell'allegato 1;

c) dimostrare la qualificazione e l'addestramento del personale addetto secondo le modalità di cui all'allegato 2;

d) nominare almeno un responsabile tecnico munito dei requisiti stabiliti per la categoria 1 dalla deliberazione del Comitato nazionale 16 luglio 1999, prot. n. 003/CN/ALBO;

e) dimostrare il requisito di capacità finanziaria con gli importi individuati nell'allegato 3. Tale requisito è dimostrato con le modalità di cui all'art. 11, comma 2, del decreto 28 aprile 1998, n. 406, ovvero mediante attestazione di affidamento bancario rilasciata da imprese che esercitano attività bancaria secondo lo schema riportato nell'allegato 4.

2. I soggetti già iscritti nella categoria 1 che intendono integrare l'iscrizione nella categoria stessa per lo svolgimento dell'attività di gestione dei centri di raccolta dimostrano i requisiti di cui al comma 1, lettere *b)*, *c)* ed *e)*.

Art. 2.

Garanzie finanziarie

1. L'iscrizione di cui all'art. 1 è subordinata alla prestazione di idonea garanzia finanziaria secondo quanto disposto dal decreto del Ministro dell'ambiente 8 ottobre 1996, modificato con decreto 23 aprile 1999, per la categoria «raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati».

2. I soggetti già iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali nella categoria 1 non sono tenuti alla prestazione di ulteriori garanzie finanziarie a condizione che l'attività di gestione dei centri di raccolta non comporti variazione della classe d'iscrizione.

Art. 3.

Disposizioni transitorie

1. I gestori dei centri di raccolta di cui al comma 7 dell'art. 2 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008, che intendono proseguire l'attività, presentano domanda d'iscrizione o domanda d'integrazione dell'iscrizione nella categoria 1 per la gestione dei centri di raccolta entro il termine di sessanta giorni previsto dallo stesso comma. Ai fini della dimostrazione dello svolgimento dell'attività alla data di entrata in vigore del decreto 8 aprile 2008 e dell'attribuzione della classe d'iscrizione, alla domanda d'iscrizione o alla domanda di integrazione dell'iscrizione è allegata una dichiarazione dell'ente territoriale competente dalla quale risulti la data e la durata dell'affidamento del centro o dei centri di raccolta gestiti, nonché la popolazione servita dagli stessi. In alternativa a detta documentazione, è allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dall'interessato ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni, secondo lo schema riportato nell'allegato 5.

2. I soggetti di cui al comma 1 possono soddisfare il requisito della formazione degli addetti di cui all'allegato 2, punto 1.1., entro il termine di trenta giorni dalla data di presentazione della domanda d'iscrizione.

3. I soggetti di cui al comma 1 che gestiscono esclusivamente i centri di raccolta possono soddisfare il requisito di cui all'art. 1, lettera *d)*, entro tre anni dalla data d'iscrizione. Nelle more, l'incarico di responsabile tecnico è assunto dal legale rappresentante del soggetto interessato anche in assenza dei requisiti previsti.

Roma, 29 luglio 2008

Il Presidente: ONORI

ALLEGATO 1

DOTAZIONI MINIME ADDETTI						
	CLASSE F	**CLASSE E**	**CLASSE D**	**CLASSE C**	**CLASSE B**	**CLASSE A**
	< a 5.000 abitanti	< a 20.000 e >o = a 5.000 ab.	< a 50.000 e >o = a 20.000 ab.	< a 100.000 e >o = a 50.000 ab.	< a 500.000 e >o = a 100.000 ab.	> o = a 500.000 abitanti
Addetti	**1**	**1**	**2**	**3**	**8**	**13**

ALLEGATO 2

1. Qualificazione degli addetti

La formazione e l'addestramento del personale addetto ai centri di raccolta sono garantiti e attestati dal responsabile tecnico.

Il requisito della avvenuta formazione deve sussistere al momento della presentazione della domanda d'iscrizione e della domanda di integrazione dell'iscrizione nella categoria 1 per la gestione dei centri di raccolta e deve essere aggiornato nei novanta giorni precedenti la data di presentazione della domanda di revisione dell'iscrizione.

La formazione è inoltre effettuata almeno nei casi di:

a) nuove assunzioni;
b) assegnazione al centro di raccolta di addetti già impiegati presso l'impresa in altre mansioni;
c) applicazione di metodologie operative o acquisizione di tecnologie diverse da quelle precedentemente in uso nel centro di raccolta.

All'assunzione della gestione dei centri di raccolta, nonché al verificarsi delle condizioni di cui al precedente paragrafo sono effettuate sessioni di informazione e addestramento degli addetti riguardanti le disposizioni in materia sanitaria e di sicurezza sul lavoro, nonché le prassi e le procedure applicate presso il centro di raccolta, con particolare riferimento ai requisiti tecnico gestionali stabiliti all'allegato 1 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008.

1.1 Formazione

Sono tenuti, a carico del soggetto richiedente l'iscrizione, corsi di formazione degli addetti secondo le seguenti modalità:

- contenuti dei corsi di formazione:
  1. Cenni sulla normativa in materia di gestione dei rifiuti, di sicurezza sul lavoro e di circolazione dei veicoli
  2. Le responsabilità nella gestione dei rifiuti.
  3. Classificazione dei rifiuti ed elenco europeo dei rifiuti.
  4. Formulario di identificazione, registro di carico e scarico e dichiarazione MUD. Il bilancio di massa dei rifiuti.
  5. L'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali.
  6. Tecniche di deposito, recupero e smaltimento dei rifiuti.
  7. I requisiti tecnico gestionali dei centri di raccolta stabiliti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008.
  8. Compiti dell'addetto al centro di raccolta e rapporti con l'utenza.
  9. Igiene e sicurezza, procedure di emergenza in caso di incidente.
  10. Pratiche di disinfestazione.
- i corsi di formazione sono tenuti dal responsabile tecnico o da docenti in possesso della qualificazione di cui all'articolo 2 della deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo 16 luglio 1999, prot. n. 003/CN/ALBO.
- i corsi hanno una durata minima di 16 ore e sono ritenuti validi a seguito della frequenza da parte degli addetti di almeno il 75% delle ore previste.
- ogni ora di insegnamento deve avere la durata effettiva di almeno 45 minuti.
- nell'arco della stessa giornata non devono essere svolte più di 8 ore di insegnamento.
- ai partecipanti viene consegnato il materiale didattico e informativo.

2. Attestazioni

Le attività di formazione e addestramento sono attestate dal responsabile tecnico utilizzando i modelli di cui all'allegato 2a e 2b. Tali modelli, debitamente compilati e sottoscritti, sono conservati presso la sede legale o presso la sede operativa del soggetto richiedente o iscritto.

Alla domanda d'iscrizione, alla domanda di revisione dell'iscrizione e alla domanda di integrazione dell'iscrizione nella categoria 1 per la gestione dei centri di raccolta è allegata dichiarazione sostitutiva dell' atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni, attestante l'avvenuta formazione. A tal fine è utilizzato il modello di cui all'allegato 2c.

L'attestazione d'idoneità rilasciata a seguito della frequenza al modulo di base dei corsi di formazione per responsabili tecnici di cui alla deliberazione del Comitato nazionale 16 luglio 1999, prot. n. 003/CN/ALBO, sostituisce la partecipazione ai corsi di formazione di cui al punto 1.1 .

ALLEGATO 2a

Impresa/ditta/.... : ____________________
Docente: ____________________
Materia: ____________________

- ☐ Cenni sulla normativa in materia di gestione dei rifiuti, di sicurezza sul lavoro e di circolazione dei veicoli
- ☐ Le responsabilità nella gestione dei rifiuti
- ☐ Classificazione dei rifiuti ed elenco europeo dei rifiuti
- ☐ Formulario di identificazione, registro di carico e scarico e dichiarazione MUD. Il bilancio di massa dei rifiuti.
- ☐ L'iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali
- ☐ Tecniche di deposito, recupero e smaltimento dei rifiuti
- ☐ I requisiti tecnico gestionali dei centri di raccolta stabiliti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008
- ☐ Compiti dell'addetto al centro di raccolta e rapporti con l'utenza
- ☐ Igiene e sicurezza, procedure di emergenza in caso di incidente
- ☐ Pratiche di disinfestazione

Ore effettuate: .... dalle ore .... alle ore .... del .... (gg/mm/aa)

Note: ....

n.	Nome e cognome del partecipante	Firma (1)	Presenza (2)

Firma del docente

....

Firma del Responsabile Tecnico

....

Luogo e data

....

(1) La firma è relativa all'effettiva presenza del partecipante alla lezione e vale anche come presa in consegna del materiale didattico.

(2) Il docente e il responsabile tecnico devono indicare le ore di presenza di ciascun partecipante.

ALLEGATO 2b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni)

Il sottoscritto ______________________ ***Responsabile Tecnico*** *dell'impresa/ditta/...* _______________, *nato a* ______________________ *il* __/__/____ *e residente a* __________________________ *in via/piazza* ______________________________ *n.* _____ *di cittadinanza* __________________ *consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e succ. mod. e integ., nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del decreto stesso*

DICHIARA

di aver effettuato nei giorni ________ *sessioni di informazione e addestramento come previsto dalla deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo 29 luglio 2008, prot. n.02/CN/ALBO, del sottoelencato personale addetto al centro di raccolta ubicato in ……………:*

cognome……nome…………nato il……… in occasione di [1]*:* [1] [2] [3] [4]

cognome……nome…………nato il……… in occasione di [1]*:* [1] [2] [3] [4]

cognome……nome…………nato il……… in occasione di [1]*:* [1] [2] [3] [4]

con le seguenti modalità……………………………………………………………………………………………………

………

………

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data ***Il dichiarante***

______________________ ______________________

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Documento ______________________________ ***n.*** ______________________

rilasciato il ___/___/___ ***da*** ______________________________________

[1] [1] assunzione della gestione del centro di raccolta; [2] nuove assunzioni di personale; [3] assegnazione al centro di raccolta di addetti impiegati presso l'impresa in altre mansioni; [4] applicazione di metodologie operative o acquisizione di tecnologie diverse da quelle precedentemente in uso nel centro di raccolta

ALLEGATO 2c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni)

Il sottoscritto ______________________***Responsabile Tecnico*** *dell'impresa/ditta/...* ______________, *nato a* ______________________ *il* ___/___/_____ *e residente a* __________________________ *in via/piazza* _______________________________ *n.* ______ *di cittadinanza* ________________ *consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e succ. mod. e integ., nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del decreto stesso*

D I C H I A R A

- *di aver provveduto a effettuare i corsi di formazione agli addetti ai centri di raccolta secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato 2 della deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo 29 luglio 2008, prot. n.02/CN/ALBO.*
- *che sono stati compilati e sottoscritti i relativi registri in conformità al modello di cui all'allegato 2a della suddetta deliberazione del Comitato nazionale dell'Albo e che gli stessi sono conservati presso la sede legale/sede operativa dell'impresa/ ditta/ ... per tutta la durata dell'iscrizione all'Albo.*

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data ___________________________________

Il dichiarante ______________________________

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Documento _______________________________________ ***n.*** ___________________________

rilasciato il _____/_____/_____ ***da*** ____

ALLEGATO 3

IMPORTI CAPACITA' FINANZIARIA						
	CLASSE F	**CLASSE E**	**CLASSE D**	**CLASSE C**	**CLASSE B**	**CLASSE A**
	< a 5.000 abitanti	< a 20.000 e >o = a 5.000 ab.	< a 50.000 e >o = a 20.000 ab.	< a 100.000 e >o = a 50.000 ab.	< a 500.000 e >o = a 100.000 ab.	> o = a 500.000 abitanti
Euro	**36.300**	**36.300**	**72.600**	**108.900**	**290.400**	**471.900**

ALLEGATO 4

A T T E S T A Z I O N E

A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI ATTESTA CHE QUESTO **ISTITUTO** O **SOCIETA'** HA CONCESSO AL SIG. ………………………………………………... NELLA FORMA TECNICA DI …………………………...………………………… UN AFFIDAMENTO DI EURO ………………………………………………

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni)

Il sottoscritto* ________________________ *legale rappresentante/titolare *dell'impresa/ditta/... ____________________, nato a ____________ il ___/___/____, residente a ______________ in via/piazza ________________ n. ______ di cittadinanza __________ consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e succ. mod. e integ., nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del decreto stesso*

DICHIARA

di gestire alla data di entrata in vigore del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008 i sottoelencati centri di raccolta di rifiuti urbani e assimilati raccolti in modo differenziato di cui all'articolo 2, comma 7, del medesimo decreto:

1. Centro di raccolta .... localizzato in ....

Via/piazza .... n........................... CAP ....

Popolazione servita .... relativa ai comuni di ....

Affidato da .... dal..................... al ....

Provvedimento prot. n. .... del ....

2. Centro di raccolta .... localizzato in ....

Via/piazza .... n........................... CAP ....

Popolazione servita.............relativa ai comuni di ....

Affidato da .... dal..................... al ....

Provvedimento prot. n. .... del ....

3. Centro di raccolta ………………………………………………… localizzato in ………………………………………………

Via/piazza ……………………………………………………………………… n……………………… CAP ……………………

Popolazione servita…………relativa ai comuni di ………………………………………………………………………………

Affidato da …………………………………………………………………… dal………………… al ……………………………

Provvedimento prot. n. ………………………………………………………… del ………………………………………………

DICHIARA altresì

di essere già iscritto all'Albo con il n. ...... nella categoria 1, classe ……. ;

la popolazione effettivamente servita con l'attività di raccolta e trasporto di cui alla categoria 1, classe ……… è di …………… abitanti . *

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data ***Il dichiarante***

_______________________________ _______________________________

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Documento ________________________ ***n.*** ____________________

rilasciato il ____/____/____ ***da*** ______________________________

* *Indicare la popolazione effettivamente servita **solo** se diversa dalla popolazione servita con i centri di raccolta gestiti.*

08A06178

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 26 agosto 2008.

Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni del presidente della provincia di Trento e dei Consigli delle province di Trento e di Bolzano fissate per il giorno 26 ottobre 2008. (Deliberazione n. 8/08/pres).

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 6, lettera *b)*, n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, recante «Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo»;

Vista la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante «Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica», come modificata ed integrata dalla legge 6 novembre 2003, n. 313;

Vista la legge 6 novembre 2003, n. 313, recante «Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali»;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 8 aprile 2004, che emana il Codice di autoregolamentazione ai sensi della legge 6 novembre 2003, n. 313;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante «testo unico della radiotelevisione» ed, in particolare, l'art. 7, comma 1;

Vista la legge 25 marzo 1993, n. 81, recante «Elezione diretta del Sindaco e del Presidente della Provincia, del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale», e successive modificazioni;

Visto lo Statuto speciale di autonomia per il Trentino-Alto Adige, nel testo modificato dall'art. 4 della legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2;

Vista la legge della Provincia di Trento 5 marzo 2003, n. 2, recante «Norme per l'elezione del Consiglio provinciale di Trento e del Presidente della Provincia»;

Vista la legge della Provincia di Bolzano 14 maggio 2003, n. 4, recante «Norme per l'elezione del Consiglio provinciale di Bolzano»;

Vista la legge 20 luglio 2004, n. 215, recante «Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi», come modificata dalla legge 5 novembre 2004, n. 261;

Visto il decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 89 dell'8 agosto 2008 con il quale stati convocati per il giorno 26 ottobre 2008 i comizi per l'elezione del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia di Trento;

Visto il decreto del Presidente della Provincia autonoma di Bolzano n. 26/2.1 del 6 maggio 2008 con il quale sono state fissate per il giorno 26 ottobre 2008 le elezioni del Consiglio provinciale di Bolzano;

Vista la delibera della Commissione per i servizi e i prodotti n. 34/08/CSP del 29 febbraio 2008, recante «Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni del Presidente e dell'Assemblea della Regione Sicilia, per le elezioni del Consiglio e del Presidente della Giunta della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e per le elezioni comunali e provinciali indette per i giorni 13 e 14 aprile 2008, nonché per le elezioni del Consiglio e del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta indette per il giorno 25 maggio 2008», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 59 del 10 marzo 2008;

Visto il regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, approvato con delibera n. 316/02/CONS e successive modificazioni e integrazioni;

Visto in particolare l'art. 3, comma 3, del citato regolamento che prevede che il Presidente, in casi straordinari di necessità e di urgenza, può adottare provvedimenti riferendone all'Organo collegiale competente per la ratifica nella prima riunione utile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere, così come previsto dalla vigente normativa, ad emanare le disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni del Presidente della Provincia di Trento e dei Consigli delle Province di Trento e Bolzano fissate per il 26 ottobre 2008;

Vista la delibera della Commissione per i servizi e i prodotti n. 115/08/CSP del 29 maggio 2008 recante «Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni provinciali e comunali nella Regione Sicilia e per le elezioni comunali nella Regione Sardegna, indette per i giorni 15 e 16 giugno 2008», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 125 del 29 maggio 2008;

Ritenuto, sulla scorta della precedente deliberazione n. 115/08/CSP, di non potersi esimere dall'adottare le predette disposizioni anche in assenza delle previste consultazioni con la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, che non risulta ancora costituita;

Ritenuto, peraltro, che dette consultazioni sono comunque state effettuate in occasione dell'adozione della citata delibera n. 34/08/CSP del 29 febbraio 2008, a cui il presente regolamento rinvia;

Decreta:

Articolo unico

1. Al fine di garantire imparzialità e parità di trattamento a tutti i soggetti politici impegnati nella competizione elettorale, si applicano alle campagne per le elezioni del Presidente della Provincia di Trento e dei Consigli delle Province di Trento e Bolzano, fissate per il 26 ottobre 2008, in quanto compatibili, le disposizioni di attuazione della legge 22 febbraio 2000, n. 28, come modificata dalla legge 6 novembre 2003, n. 313, di cui alla delibera n. 34/08/CSP del 29 febbraio 2008, recante «Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni del Presidente e dell'assemblea della Regione Sicilia, per le elezioni del Consiglio e del Presidente della Giunta della regione autonoma Friuli Venezia Giulia e per le elezioni comunali e provinciali indette per i giorni 13 e1 4 aprile 2008, nonché per le elezioni del Consiglio e del Presidente della Regione autonoma Valle d'Aosta indette per il giorno 25 maggio 2008».

2. I termini di cui all'art. 5, commi 1 e 2 e all'art. 11, commi 1 e 2, della delibera n. 34/08/CSP decorrono dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Le disposizioni del presente provvedimento hanno efficacia sino a tutto il 26 ottobre 2008.

4. Il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica della Commissione per i servizi e i prodotti nella prima riunione utile.

Il presente provvedimento è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel bollettino ufficiale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed è reso disponibile nel sito web della stessa Autorità www.agcom.it

Roma, 26 agosto 2008

Il presidente: CALABRÒ

08A06229

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Provvedimento di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto del Master Plan dell'aeroporto di Napoli-Capodichino, presentato dalla società Gesac S.p.a., in Napoli.

Con il decreto n. 0000622 del 22 luglio 2008 il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni in merito al progetto del Master Plan dell'aeroporto di Napoli-Capodichino, presentato dalla società Gesac S.p.a., con sede a Napoli, via del Riposo, 95 - 80144 Napoli.

Il testo integrale del citato decreto è disponibile sul sito del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare: http://www2.minambiente.it/Sito/settoriazione/via/legislazione/decreti.htm; detto decreto VIA può essere impugnato nei modi e nei termini di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale.*

Sono fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 11, comma 10, legge 24 novembre 2000, n. 340.

08A06179

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2008-GU1-206) Roma, 2008 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.